Villa Roberti, Frigimelica, Bozzolato

Giardino informale, Brugine (PD) - Veneto

La villa fu costruita nel 1544-53, per volere di Francesco Roberti, da Andrea da Valle sulle rovine del castello dei Maccaruffo. Nel 1840 il parco fu trasformato all'inglese per iniziativa dell'allora proprietario Domenico de Lazara Brusantini.
Translation will follow

Indirizzo	Via Roma 96 Loc. Brugine Brugine (PD) - Veneto
Telefono	392 5226296
Fax	+39 049 9730080
E-mail	info@villaroberti.com
Sito Web	www.villaroberti.com
Accessibilità	in parte - accessibile con permesso
Orari Apertura	La Villa è aperta al pubblico ogni prima domenica del mese. Visite guidate alla Villa e al Parco su prenotazione, ogni giovedi e domenica.

Descrizione

Anche se una prima sistemazione a giardino risale al 1615, e tra il 1668 e il 1771 veniva nobilitata una parte dell'area agricola, il parco, circondato da mura costruite nel sec. XVI, conserva oggi l'aspetto di un giardino romantico all'inglese, forma conferitagli per iniziativa del Lazara Brusatini che lo fece così sistemare nel 1840. In esso fu integrata la rovina della trecentesca torre di difesa del Castello dei Maccaruffo e vi furono realizzate la peschiera, le collinette, la serra, la ghiacciaia e le settecentesche casette dei giardinieri.

Strutture architettoniche
Peschiera
Collinetta
Serra
Ghacciaia
Casette dei giardinieri.

Cenni storici

Notizie storiche
La villa fu costruita nel 1544-53, per ordine di Francesco Roberti, da Andrea da Valle sulle rovine del castello dei Maccaruffo. Nel 1840 il parco fu trasformato all'inglese per iniziativa dell'allora proprietario Domenico de Lazara Brusantini. Il complesso, sorto in un'area già ricca di preesistenze di tipo insediativo, è costituito dal parco, dall'edificio padronale e dagli annessi disposti attorno a una corte con pozzo della fine del 400: si segnalano in particolare una torre, dove sono visibili tracce di affreschi con lo stemma dei Carraresi che possedettero l'area fino al 1407 quando fu acquisita dai Roberti, riattata a colombaia, e la barchessa, risalente al 400, che mostra un portico cadenzato da otto arcate che poggiano su pilastri ottagonali con capitelli in pietra tenera di nanto, e al cui interno si trovano due grandi camini rinascimentali. L'accesso principale alla chiusa è un portale arricchito da un elegante cancello in ferro in stile Rococò eseguito da Rinaldo Valentini nel 1742.

Epoca: sec. XVI metà - XIX seconda metà
Bibliografia

Zucchello, N. (a cura), Ville venete: la Provincia di Padova, Venezia 2001

Scheda tratta da sito www.apgi.it
© Associazione Parchi e Giardini d'Italia - Via Nazionale 243, 00184 Roma

Localizzazione

Latitudine: 45.293985

Longitudine: 11.996373

Altre informazioni

Condizione giuridica: Proprietà Privata

Provvedimento di tutela: D.Lgs. 2004/42

Scheda tratta da sito www.apgi.it
© Associazione Parchi e Giardini d'Italia - Via Nazionale 243, 00184 Roma